

Società con Socio Unico il Comune di Foggia
Capitale sociale € 3.416.994
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Foggia al n° 168236
Partita IVA 02409680713

RELAZIONE

SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175

Esercizio chiuso al 31/12/2018

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito “*Testo Unico*”) è stato emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie della amministrazioni pubbliche.

In particolare, l’articolo 6 – “*Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*” ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. Ai sensi dell’art. 6 comma 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 viene redatta questa relazione sul governo societario che viene allegata al bilancio chiuso al 31/12/2018, e a cui si rinvia per ulteriori informazioni.

Assetto proprietario

L’ATAF è società interamente posseduta dal Comune di Foggia dedicata al trasporto pubblico locale, nonché alla gestione della sosta in *sede propria* nei parcheggi di sua proprietà, lo Zuretti ed il Ginnetto.

In data 27/12/2013 il Comune di Foggia ha deliberato l’affidamento della gestione della sosta ad ATAF SpA per 7 anni (2014 – 2020).

Il Comune di Foggia è assegnatario di “servizi minimi” automobilistici, ai sensi della L. R. n. 18/2002, pari a 3.844.296 aut.km/anno, oggetto del contratto di servizio sottoscritto con l’ATAF SpA in data 14.11.2003, con scadenza il 31.12.2012, termine poi prorogato dalla G.M. con propria deliberazione fino al 31.12.2014 e successivamente, con D.C.C. n. 5/2014, con la quale ne è stata stabilita l’estensione fino al 30.6.2018, in conseguenza della quale in data 10/02/2014 il Comune di Foggia ha sottoscritto la proroga del Contratto di Servizio di TPL per 4,5 anni ovvero fino al 30/06/2018. A seguito della D.G.R. n. 903 del 29.05.2018 “*Servizi di Trasporto Pubblico Regionale Locale: linee di indirizzo agli Enti Locali per l’adozione di misure di emergenza ex art. 5, co. 5 Reg (CE) 1370/2007 volte ad evitare l’interruzione del servizio nelle more dell’espletamento delle procedure finalizzate all’individuazione del nuovo soggetto affidatario*”, la società ha manifestato la propria disponibilità alla

Società con Socio Unico il Comune di Foggia
Capitale sociale € 3.416.994
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Foggia al n° 168236
Partita IVA 02409680713

prosecuzione del Servizio di TPL Urbano alle medesime modalità, patti e condizioni di cui al contratto di servizio in essere, già in regime di proroga, Rep. n. 10314. Pertanto, in data 29 giugno 2018 con Rep.n. 10694 è stata sottoscritta la proroga al contratto di servizio per il servizio di TPL con il Comune di Foggia, con decorrenza dalla scadenza del precitato contratto, senza soluzione di continuità, e durata fino al subentro del gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato dal competente Ambito Territoriale Ottimale, incardinato presso la Provincia di Foggia, e comunque, non superiore al termine massimo stabilito, dall'art. 5 co. 5 Reg. (CE) 1370/2007.

Si segnala che il controllo analogo della società ATAF S.p.A. è esercitato dal Comune di Foggia Ente proprietario del 100% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale. La società ha posto in essere, nei modi e nei termini di legge, tutti gli adempimenti previsti dallo statuto stabilito dal Comune di Foggia che, pertanto, esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici avvalendosi anche delle apposite clausole statutarie previste dallo statuto sociale.

Detto statuto è conforme alla normativa nazionale e comunitaria in tema di società pubbliche affidatarie di servizi pubblici locali "in house".

In particolare l'Ente svolge sulla società, e sui servizi da questa erogati, il c.d. "controllo analogo" sui servizi erogati (clausola contrattuale che permette all'Ente di effettuare ispezioni e verifiche) e sulle attività amministrative (report e relazioni periodiche, relazione previsionale annuale e budget aggiornati con cadenza periodica). Il controllo, inoltre, viene svolto in forma di indirizzo (controllo preventivo) e di verifica anche per il tramite dell'assemblea dell'Azionista unico (controllo finale).

Corporate governance

La *governance* della società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Organo di amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Società di Revisione Legale;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Direttore di Esercizio.

Società con Socio Unico il Comune di Foggia
Capitale sociale € 3.416.994
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Foggia al n° 168236
Partita IVA 02409680713

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" composto dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis c.c. e seguenti.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Secondo le previsioni dello Statuto, da ultimo modificato con delibera assembleare del 01 dicembre 2016 per l'adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo n. 175/16, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, compreso il presidente ed il vice presidente, nominati dal Sindaco di Foggia con proprio decreto nel rispetto degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale di Foggia. La composizione collegiale dell'Organo Amministrativo è stata confermata dal Socio Unico nell'assemblea del 17 Luglio 2018 con Delibera motivata e trasmessa a mezzo pec, alla Corte dei Conti della giurisdizione di Bari, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016.

Il collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, di cui uno con la qualifica di presidente, e due supplenti nominati dal Sindaco di Foggia con proprio decreto.

Prevenzione della corruzione/trasparenza e codice etico

La legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*" (di seguito: legge 190/2012) ha introdotto, nell'ordinamento giuridico italiano, una serie di misure preventive e repressive contro la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione.

Nel corso del 2016 sono intervenute rilevanti modifiche legislative, in particolare si fa riferimento al D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "*Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici.

Società con Socio Unico il Comune di Foggia
Capitale sociale € 3.416.994
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Foggia al n° 168236
Partita IVA 02409680713

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è il Responsabile dell'Unità Amministrativa Complessa di ATAF S.p.A. (R.U.A.C.) dott.ssa Stefania Anna Piarullo alla quale è affidato anche l'incarico di Responsabile della Trasparenza.

Il Consiglio di Amministrazione di Ataf Spa ha provveduto all'adozione del P.T.C.P. 2019 – 2021 con Delibera n. 2 del 30.01.2019.

Inoltre la Società, nell'ambito dell'implementazione del Modello 231 ha predisposto ed adottato un Codice Etico che definisce il complesso delle norme etiche e sociali alle quali tutti i destinatari del Codice stesso e del Modello 231, devono attenersi operando per conto di ATAF S.p.A.

Il Codice Etico è stato adottato dalla società con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2016 e costituisce parte integrante del P.T.P.C.T.

Assetto organizzativo e sue criticità

L'assetto organizzativo (organigramma e pianta organica) ha un suo dinamismo intrinseco sia per le ottimizzazioni dei processi organizzativi previsti dai successivi passi del piano di risanamento e sviluppo, sia per gli sviluppi degli affidamenti in essere, nonché per gli sviluppi tecnologici volti al miglioramento della qualità dei servizi offerti, sia infine per il progressivo procedere del piano di esodo.

Ciò non dimeno, lo scrivente CdA, verificato l'organico degli uffici sotto gli aspetti numerico e delle professionalità presenti, rileva una limitatezza numerica del personale nel settore della Amministrazione, in particolare per quanto riguarda la Contabilità. Tali palesi deficienze comportano, per l'assommarsi in capo a pochi soggetti di una pluralità di incombenze/scadenze, fenomeni di "affaticamento" dell'azione amministrativa, con il rischio del verificarsi di criticità/errori nei processi aziendali.

A tale riguardo, l'Organo Amministrativo si riserva a brevissimo di prevedere azioni volte alla soluzione delle criticità sopra rilevate.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa di ATAF S.p.A. è rappresentata come di seguito:

- un Consiglio di Amministrazione al quale è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della società;

Società con Socio Unico il Comune di Foggia
Capitale sociale € 3.416.994
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Foggia al n° 168236
Partita IVA 02409680713

- due funzionari, con la qualifica di Capo Area Tecnica e di Capo Area Amministrativa, i quali coordinano l'attività tecnica, amministrativa e finanziaria della società.

L'Area Tecnica è costituita a sua volta dalle seguenti funzioni aziendali:

- Manutenzione Flotta impianti e magazzino;
- Esercizio Rete;
- Noleggio G.T.;
- sinistri.

L'Area Amministrativa, invece, è costituita dalle seguenti funzioni:

- Personale e paghe;
- Contabilità e Finanza;
- Appalti e Legale;
- Anticorruzione e Trasparenza.

Rischi aziendali e strumentali di controllo e gestione del rischio

Per la gestione della finanza e della tesoreria la società si è dotata di metodologie ispirate a criteri di prudenza e di rischio limitato, in particolare nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento le quali prevedono l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Si precisa, inoltre, che la società non ha emesso e non ha posto in essere strumenti finanziari derivati.

Si riepilogano qui di seguito i principali Rischi a cui la società è esposta.

- Rischi connessi all'evoluzione normativa in merito all'emissione di inquinamenti in atmosfera e nel suolo

La riduzione dell'emissione di inquinanti oltre a rappresentare un vincolo da rispettare in forza di leggi nazionali e regionali, rappresenta anche una delle maggiori sfide che la Società vuole perseguire a tutela dell'ambiente in cui opera. Infatti, i futuri autobus da acquistare nuovi saranno Euro 6.

Le operazioni di lavaggio dei mezzi sono svolte in appositi tunnel automatici, le cui acque reflue, tramite impianti di depurazione, vengono allontanate attraverso il sistema di fognatura pubblica, nel rispetto dei limiti allo scarico imposto dalle norme vigenti

- *Rischi connessi alla regolarità e alla qualità del servizio*

Il malfunzionamento dei propri impianti ed eventi accidentali avversi che ne compromettano la temporanea funzionalità, possono rappresentare ulteriori rischi legati al business.

Per mitigare tali rischi, l'ATAF fa ricorso alle migliori strategie di prevenzione e protezione, incluse tecniche di manutenzione preventiva e predittiva, mirate alla rilevazione ed al controllo dei rischi nonché l'impiego di squadre di emergenza operative 24 ore su 24 per il ripristino del servizio o delle infrastrutture danneggiate. A tal proposito, come segnalato in precedenza, nel corso del 2018, l'azienda, in dipendenza del blocco dei finanziamenti relativi al rinnovo del parco autobus e della conseguente obsolescenza di detto parco, ha erogato meno km rispetto alle previsioni del Contratto di Servizio TPL, minore percorrenza che, al netto della franchigia del 3%, ha comportato un minore ricavo nell'anno pari a € 120.506 a valere su detto CdS.

Tale rischio viene affrontato dall'Azienda (e dal Comune) con un articolato piano di acquisizione di autobus, sia usati che nuovi, sia con fondi aziendali che comunali che regionali e statali, piano la cui applicazione deve però confrontarsi con le note difficoltà finanziarie dell'azienda ma anche del Comune.

Attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, prevedono standard di elevata sicurezza così come frequenti piani di revisione e manutenzione.

- *Rischi connessi all'esercizio del servizio*

Il rischio connesso a danni causati a cose o persone durante l'esercizio del servizio viene ridotto attraverso un continuo processo di formazione del proprio personale viaggiante nonché test clinici sullo stato di buona salute degli stessi.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, rivolti sia alla protezione dei beni aziendali che nei confronti di terzi danneggiati per cause imputabili all'azienda.

- *Information Technology*

Complessi sistemi informativi supportano l'operatività aziendale per quanto concerne in particolare gli aspetti amministrativi, contabili, manutentivi e retributivi. Al fine di limitare il rischio di un rallentamento dell'attività a fronte di problemi ai sistemi, la

Società con Socio Unico il Comune di Foggia
Capitale sociale € 3.416.994
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Foggia al n° 168236
Partita IVA 02409680713

Società si è dotata di adeguati hardware e software. Inoltre, il servizio interno ed esterno garantisce, eventualmente, tempi di ripristino coerenti con i livelli di criticità delle applicazioni.

Rischi finanziari

- *Rischio di credito*

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Tale rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la società alle scadenze pattuite. Il rischio è molto limitato in quanto la Società opera per la maggior parte con un unico committente che coincide con il Socio Unico.

La Società, per le altre posizioni accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle perdite previste sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute. La svalutazione generica viene determinata sulla base dell'esperienza storica.

- *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. I servizi di tesoreria della Società effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive.

A riguardo, si fa presente che la Società soffre di costanti e continue tensioni finanziarie (derivanti come detto dalla necessità di restituzione del debito pregresso, pari a circa 15ML€ e che è confluito nell'Accordo di ristrutturazione del debito omologato nel 2013) con contestuale utilizzo dell'affidamento di conto corrente bancario.

Società con Socio Unico il Comune di Foggia
Capitale sociale € 3.416.994
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Foggia al n° 168236
Partita IVA 02409680713

La Società ha dato attuazione, come previsto nel Piano di Azioni 2016 – 2018, alla revisione del Piano di ristrutturazione del debito, ottenendo in data 29 Aprile 2019 la definizione agevolata (rottamazione ter) con Agenzia delle Entrate Riscossione.

E' attualmente in via di definizione anche la revisione della transazione previdenziale con Inps.

Tale operazione, oltre che vantaggiosa per la Società in termini di risparmio di sanzioni e interessi, consentirà ad Ataf S.p.A., a seguito della favorevole dilazione dei pagamenti, di rispettare gli impegni finanziari assunti e di accedere al credito.

- Rischi derivanti da contenziosi

Ai sensi dell'articolo 9 comma 1 D.L. 78/2010 e della sua proroga sino al 2014 per effetto dell'art. 1 comma 1 lett. a) DPR 122/2013, a partire dall'anno 2010 la Società ha congelato le retribuzioni del personale dipendente non applicando di fatto le differenze retributive maturande (scatti parametrali ed aumenti periodici di anzianità).

Tale norma ha cessato la sua efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2015, tuttavia, la Società ha continuato a rilevare i costi del personale in regime di c.d. "congelamento", ossia non tenendo conto delle differenze retributive maturande, per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 (avendo dal 1 gennaio 2018 cominciato a recepire tali elementi di reddito in favore del personale dipendente).

Nel corso del 2018 sono pervenuti alla Società numero 4 ricorsi ex art. 414 C.P.C. da altrettanti dipendenti; le udienze preliminari, tutte fissate per l'anno 2019, hanno quale petitum il riconoscimento delle differenze retributive maturate di diritto dai dipendenti e non riconosciute pro-tempore dalla Società per gli anni 2015, 2016 e 2017. Pertanto, nel corso dell'esercizio 2018 gli Amministratori hanno ritenuto di effettuare accantonamenti pari ad Euro 505.412, ritenendo non ragionevolmente congruo, in relazione ai rischi correlati, l'appostamento di bilancio già presente al 31 dicembre 2017. Nello specifico, tale accantonamento è stato effettuato sulla base di un calcolo puntuale avallato dai Legali societari e dal Socio Unico attraverso il Verbale di Assemblea del 12 novembre 2018.

- Rischi derivanti dalla perdita dei requisiti di cui al Regolamento (CE) n.1071/2009.

Società con Socio Unico il Comune di Foggia
Capitale sociale € 3.416.994
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Foggia al n° 168236
Partita IVA 02409680713

Il Dipartimento per i trasporti con proprio Decreto del 25.11.2011 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 277 del 28/11/2011), ha dettato disposizioni tecniche di prima applicazione del Regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che stabilisce norme comuni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada di persone e di merci e abroga la Direttiva 96/26/CE del Consiglio. Infatti, l'autorizzazione alla professione di trasportatore su strada di persone, prevista dall'art. 10 del citato Regolamento, il procedimento istruttorio e l'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (REN), sono affidati alla competenza degli Uffici della Motorizzazione Civile previo accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dal Regolamento:

- a) stabilimento in Italia;
- b) onorabilità;
- c) idoneità finanziaria;
- d) idoneità professionale.

L'azienda ha adempiuto per tempo ai propri obblighi in merito e gli Uffici della Motorizzazione hanno verificato la permanenza dei requisiti e rilasciato le prescritte autorizzazioni alla società, che pertanto è in regola con quanto richiesto dalla normativa.

- Rischio di prezzo

La società non risulta particolarmente esposta a tale rischio di oscillazione prezzi, essendo i suoi clienti, entità pubbliche con tariffe fisse stabilite dai contratti di servizio.

- Rischio di tasso d'interesse e flussi finanziari

La società non è particolarmente esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. La società non ha in essere alcun contratto in strumenti di finanza derivata.

- Rischio di cambio

La Società opera esclusivamente sul mercato domestico ed è quindi non esposta al rischio derivante dalle fluttuazioni delle valute con cui avvengono le transazioni commerciali.

Qualità, ambiente e sicurezza

- Il sistema di qualità

La Società ha intrapreso da tempo la strada della qualità ottenendo la certificazione di Qualità ISO 9001:2015. Il traguardo raggiunto implica il rispetto di standard organizzativi stabiliti da norme internazionali ed impone all'azienda un controllo periodico della sua organizzazione e delle modalità di erogazione dei servizi da parte di ispettori esterni qualificati. Il mantenimento di questo importante riconoscimento è il costante stimolo verso il miglioramento continuo delle proprie prestazioni e verso la completa soddisfazione delle aspettative degli utenti. Applicare il sistema di qualità alla struttura impone all'intera organizzazione di valutare obiettivamente i livelli di servizio erogati e di impegnarsi al raggiungimento di standard definiti sulla base di fattori ed indicatori di qualità.

- L'ambiente e la sicurezza sui luoghi di lavoro

La Società affronta e gestisce le problematiche ambientali e di sicurezza in una logica di sistema integrato. Promuove lo sviluppo e l'utilizzo di sistemi interni integrati come elemento fondamentale di prevenzione e miglioramento continuo della gestione, nel rispetto e nel confronto sistematico con il contesto sociale in cui opera e con la prassi del settore. In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" è stato predisposto un piano di azione con l'obiettivo di recepirne tutti i contenuti.

- Strumenti di governo societario

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario:

- Regolamento della Sosta a pagamento;
- Regolamento Albo Fornitori;
- Manuale Sistema Qualità costituito dalle seguenti procedure: Gestione delle Risorse umane e della formazione, Gestione dei Reclami e delle segnalazioni, Gestione della Carta dei servizi, Gestione incidenti e sinistri, Regolamento per recupero sanzioni,

Società con Socio Unico il Comune di Foggia
Capitale sociale € 3.416.994
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Foggia al n° 168236
Partita IVA 02409680713

Regolamento per inserimento in autoparco e radiazione dei mezzi, Regolamento Gestione magazzini.

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

ATAF S.p.A. nel corso del 2018 ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza secondo le indicazioni di cui art. 6 del Decreto Legislativo 08 giugno 2001, n. 231, in quanto il precedente incarico attribuito al Collegio Sindacale risultava scaduto. L'Organismo di Vigilanza, quale Responsabile per l'attuazione del Piano, deve:

- ricevere le segnalazioni da parte di chiunque ravvisi una violazione di quanto previsto nel Piano;
- provvedere alle comunicazioni obbligatorie nei confronti delle autorità competenti per l'avvio dei relativi provvedimenti disciplinari e/o amministrativi a carico dell'autore di uno dei reati di corruzione;
- attivarsi per proporre al RPC proposte di aggiornamento del Piano.

La Società nel corso del 2019 implementerà il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Tale modello avrà l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si doterà al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto.

- Certificazioni

Alla data del 31 dicembre 2018, a conferma del corretto svolgimento della propria attività e del rispetto delle procedure, la società risulta essere in possesso della certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001:2015 rilasciata da TUV Italia s.r.l.

Foggia, 26 giugno 2019

Il Consiglio di Amministrazione di Ataf S.p.A.